

Tennistavolo, a La Terrazza la Coppa Shardana. Il Tramin vince la 2^ Coppa Muravera

Data: 9 ottobre 2011 | Autore: Giampaolo Puggioni



JORDY PICCOLIN E LA SUA TRAMIN LASCIANO IL SEGNO NELLA 2^COPPA MURAVERAI più bravi virgulti del tennistavolo italiano non potevano chiedere di più alle porte della nuova stagione agonistica. A Muravera hanno avuto modo di perfezionare la loro condizione con il privilegio di trovare anche strutture e scenari naturali ideali per trascorrere una tre giorni all'insegna del divertimento.[MORE] La 2^ Coppa Muravera, con l'inedita essenza internazionale, va in archivio con un altro rendiconto positivo. Cominciata con uno stage di allenamento sotto la guida del tecnico della nazionale cadetti Joze Urh, la manifestazione è culminata con il torneo ad otto squadre. Ad aggiudicarsi l'importante trofeo non è stata la nazionale, bensì gli Alto Atesini del Tramin che in finale l'hanno spuntata proprio sugli azzurrini. Terza piazza per il TT Terni, seguito dagli sloveni del Ntk Hrastnik. E poi di seguito Muravera "A", la rappresentativa della Sardegna, Ripalta Cremasca e ultima posizione per il Muravera "B".

PARLA IL TECNICO DELLA NAZIONALE JOZE UHR: «I RAGAZZI SI SONO DATI DA FARE»

"Devo dire che l'esperienza a Muravera è stata molto bella e positiva. Nei primi due giorni ho condotto delle sedute di allenamento con le squadre partecipanti. Tutti hanno reagito molto bene. Dopo abbiamo diviso le squadre in due gironi da 4 seguite poi dalle finali dopo le quali, meritatamente, ha

vinto la squadra di Tramin che però schierava il "mio" Jordy Piccolin che si è laureato come miglior giocatore del torneo. Devo dire che anche le altre squadre, comprese le sarde, sono state molto competitive. Ringrazio immensamente la società Ad Muravera TT, il suo presidente Luciano Saiu e sua figlia Francesca per aver imbastito una organizzazione perfetta e molto accogliente. Infatti i ragazzi, in ogni momento, si sono sentiti come a casa loro. Tra una seduta e l'altra ci siamo goduti anche il sole e il mare di Sardegna, opportunità che a noi "continentali" non capita tutti i giorni. Spero di venire anche per l'anno prossimo. In qualità di ct della nazionale per me è stato anche un primo test dei giocatori che gravitano nella rosa della nazionale".

LA TESTIMONIANZA DEL TECNICO DELLA RAPPRESENTATIVA SARDEGNA STEFANO CURCIO

"Mi aspettavo qualcosa di più da Alberto Ticca (Libertas Ping Pong Monterosello) che, a parte tutto, non si è potuto allenare per motivi di inagibilità della palestra. Di Alberto Mattana (Muraverese) e Alessio Meloni (Marcozzi) posso solo lamentarmi della non attenzione al 100%, ma sono comunque soddisfatto. Nel complesso ho visto un Jordy Piccolin (Tramin) superiore a tutti, seguito da un giovane sloveno e dal nazionale Luca Bressan. Mi sarei aspettato un po' di più da Terni, ma siamo comunque a settembre, a questo punto della stagione le partite lasciano il tempo che trovano. Molto penalizzati dalla condizione mi sono sembrati anche i ragazzi del Muravera (Giovanni Cuccu, Simone Boi e Nicola Pisanu).

Mi ha sempre attratto il ruolo di allenatore, e ho sempre "studiato" il lavoro dei miei allenatori, però l'impatto è emozionante. C'è anche da dire che ho molto da lavorare, con i piccolini soprattutto".

LA TERRAZZA VINCE LA COPPA SHARDANA A BONIFACIO

La Coppa Shardana resta in Sardegna. Per la terza volta consecutiva (su tre edizioni disputate) lo scettro conteso con la Corsica viene sollevato al cielo da una rappresentante dei Quattro Mori. Dopo TT Oristano e Muravera TT, quest'anno è toccato a La Terrazza Cagliari (vincitrice del massimo campionato regionale di C2) che domenica scorsa si è imposta sui pari grado di Bonifacio. Netto il risultato finale con un sonoro 15/3 a favore dei sardi che sono scesi in campo con Marco Sarigu, Cesare Mozzi, Federico Concas e il neo acquisto sulcitano (proveniente dalla Muraverese) Andrea Manis. I francesi si sono opposti con Sébastien Mercier, Alexandre Régis, Mario Piantoni e Florent Herscher. La formula della Coppa Shardana è piuttosto inusuale per i campionati italiani: si gioca quattro contro quattro, con due doppi, per un totale di 18 partite. Sul 7 a zero per gli ospiti è arrivato il primo punto ottenuto su Mozzi, poi sul 12/1 è stato Concas ad arrendersi al suo avversario. Per non essere da meno, nella gara successiva Sarigu ha lasciato la posta al suo rivale. L'unico a non aver conosciuto l'onta della sconfitta è stato Andrea Manis: "Siamo stati ospiti dei simpaticissimi pongisti corsi nella splendida Bonifacio - dice l'iglesiente – la nostra è stata sicuramente una ottima prova corale in vista della prima di campionato. Vorrei segnalare l'ottimo cinghialeto al forno offerto dagli amici padroni di casa dopo il match".

DOMENICA 11 SETTEMBRE TORNEO A DECIMOMANNU

La stagione 2011/12 entra nel vivo domani mattina a Decimomannu con il 1° torneo regionale per non classificati. A partire dalle 10 il palazzetto dello sport di via Eleonora d'Arborea ospiterà la fase a gironi preludio all'exploit conclusivo con gli scontri ad eliminazione diretta.